



Scheda informativa

Percorso verso le emissioni nette zero per l'industria europea dei sacchi di carta

Introduzione

L'ambizioso obiettivo dell'Unione Europea di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 ha tracciato una direzione chiara per il futuro. In risposta, l'industria europea dei sacchi di carta e della carta kraft per sacchi ha avviato lo sviluppo di un documento sul percorso verso le emissioni nette zero. Il progetto è stato promosso dall'European Paper Sack Research Group (ESG) – una collaborazione tra EUROSAC e CEPI Eurokraft – in partnership con il Research Institutes of Sweden (RISE). Le due associazioni riuniscono stakeholder lungo l'intera filiera dei sacchi di carta, inclusi produttori di carta kraft per sacchi, trasformatori di sacchi e produttori di film, adesivi e macchinari.

Obiettivo del percorso verso le emissioni nette zero

Riflettendo la necessità di una transizione sostenibile verso la neutralità carbonica, il percorso ha come obiettivi:

- valutare l'impronta di carbonio dell'industria europea dei sacchi di carta
- fissare obiettivi di riduzione delle emissioni e
- sviluppare una strategia per il loro raggiungimento.

Il documento sarà applicabile a tutti i membri di EUROSAC e CEPI Eurokraft, indipendentemente dal punto in cui si trovano nel loro percorso di decarbonizzazione. Allineandosi alla roadmap, i singoli membri possono dividerne la responsabilità, coordinare le azioni e dimostrare che stanno lavorando sia individualmente che collettivamente, come settore, per la decarbonizzazione.

Importanza di un percorso condiviso a livello settoriale

Nel settore della cellulosa e della carta sono state avviate numerose iniziative di decarbonizzazione, sia da parte delle associazioni di categoria sia delle singole aziende, incluse quelle associate a EUROSAC e CEPI Eurokraft. Molte di esse hanno già compiuto progressi significativi nel loro percorso verso il net zero. Tuttavia, un percorso chiaro e condiviso a livello di settore consentirà una visione più ampia degli sforzi di decarbonizzazione, offrirà linee guida generali e permetterà di monitorare i progressi. Allineando gli sforzi lungo l'intera filiera, i membri di EUROSAC e CEPI Eurokraft potranno:

- individuare sfide e opportunità comuni
- armonizzare gli approcci alla riduzione delle emissioni
- promuovere la collaborazione e la condivisione delle conoscenze e
- garantire coerenza nel reporting e nella comunicazione con i clienti.



Performance powered by nature.

Una stretta cooperazione tra tutti gli attori della filiera dei sacchi di carta aiuterà a migliorare le prestazioni ambientali del settore e supporterà i clienti nel raggiungimento dei propri obiettivi climatici. Inoltre, la riduzione delle emissioni è in linea con gli obiettivi più ampi di sostenibilità e responsabilità sociale dell'industria europea dei sacchi di carta.

Benefici per i clienti dell'industria europea dei sacchi di carta

Un percorso condiviso verso le emissioni nette zero nell'industria europea dei sacchi di carta può offrire ai clienti:

- informazioni sull'impronta di carbonio del settore e sui principali hotspot emissivi
- una rendicontazione semplificata per le proprie comunicazioni in materia di sostenibilità
- una pianificazione più efficace per future esigenze di imballaggi a basse emissioni di carbonio e
- rassicurazioni agli stakeholder sul fatto che i propri fornitori di imballaggi stanno affrontando in modo proattivo l'impatto climatico dei loro prodotti.

Fonti dei dati

Il percorso verso le emissioni nette zero si basa su dati di un progetto ESG in corso. Ogni tre anni, CEPI Eurokraft ed EUROSAC realizzano un inventario del ciclo di vita (LCI) e un'analisi dell'impronta di carbonio della carta kraft per sacchi e dei sacchi di carta. L'ultima valutazione riguarda l'anno di produzione 2021. Basandosi sui volumi produttivi totali dell'industria europea dei sacchi di carta nel 2021, l'impronta di carbonio media per tonnellata di prodotto netto vendibile (carta kraft per sacchi e sacchi di carta) è stata proiettata per stimare l'impronta totale del settore. Alla fine del 2025, il percorso verrà aggiornato con i dati più recenti relativi all'anno di produzione 2024.

Approccio metodologico

I calcoli e gli obiettivi del percorso verso le emissioni nette zero si basano sul Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol)¹ e sull'iniziativa Science-Based Targets (SBTi)². Tuttavia, i metodi utilizzati e i dati disponibili dal LCI 2021 (basato sulla metodologia Ten Toes di Cepi) non sono pienamente allineati con questi quadri metodologici a causa di alcune lacune nei dati, della diversa prospettiva settoriale piuttosto che aziendale e dalle linee guida ancora incomplete della SBTi per quanto riguarda il percorso specifico del legno e delle fibre di cellulosa.

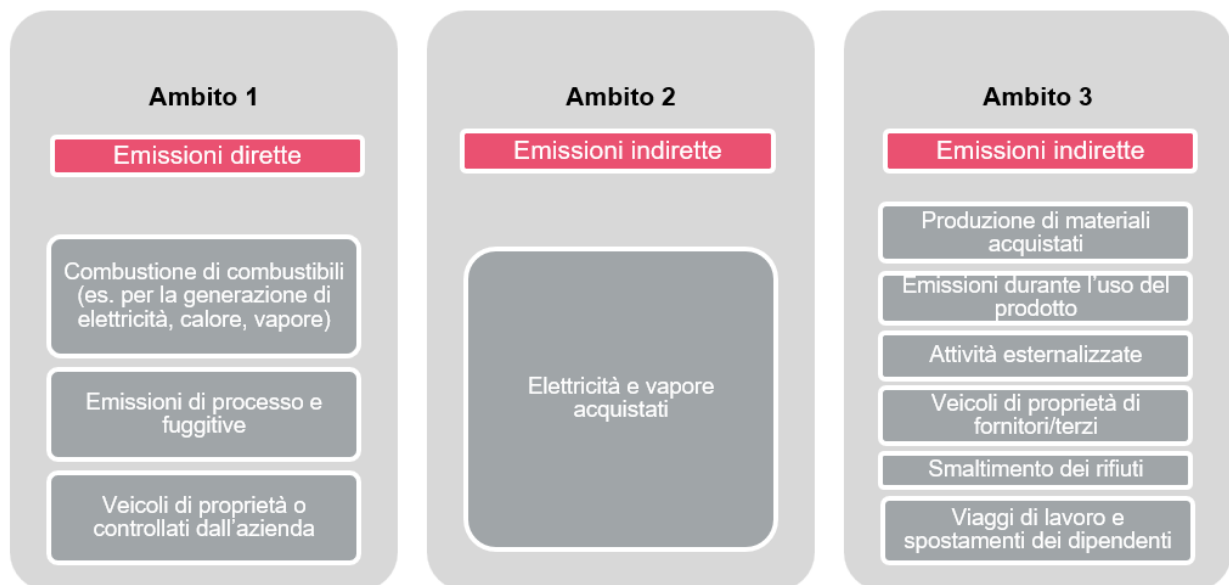
¹ Il GHG Protocol fornisce standard globali per la misurazione e la gestione delle emissioni di gas serra lungo le attività operative, le catene del valore e le iniziative di mitigazione. Maggiori informazioni: ghgprotocol.org

² SBTi è un'organizzazione internazionale che aiuta le aziende a definire obiettivi scientificamente fondati per raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050. Maggiori informazioni: sciencebasedtargets.org

Classificazione delle attività per ambito

La roadmap copre i tre ambiti di emissione definiti dal Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol). In questo caso, la classificazione è stata effettuata dal punto di vista dei trasformatori di sacchi di carta, ipotizzando che acquistino la carta kraft per sacchi anziché produrla internamente. Di conseguenza, le attività dei produttori di carta kraft per sacchi sono classificate nell'Ambito 3 come beni acquistati.

- **Ambito 1 (Scope 1):** Emissioni dirette derivanti dalla combustione di combustibili sul sito da parte dei trasformatori (ad es. per elettricità, calore o vapore) e da emissioni di processo o fuggitive (ad es. trattamento delle acque reflue).
- **Ambito 2 (Scope 2):** Emissioni indirette derivanti dall'acquisto di elettricità, vapore, calore o raffreddamento.
- **Ambito 3 (Scope 3):** Altre emissioni indirette derivanti da beni e servizi acquistati, incluse quelle associate a prodotti forestali grezzi, pasta di cellulosa, film plastici, inchiostri, trasporto esternalizzato e metodi di smaltimento come discarica e incenerimento.



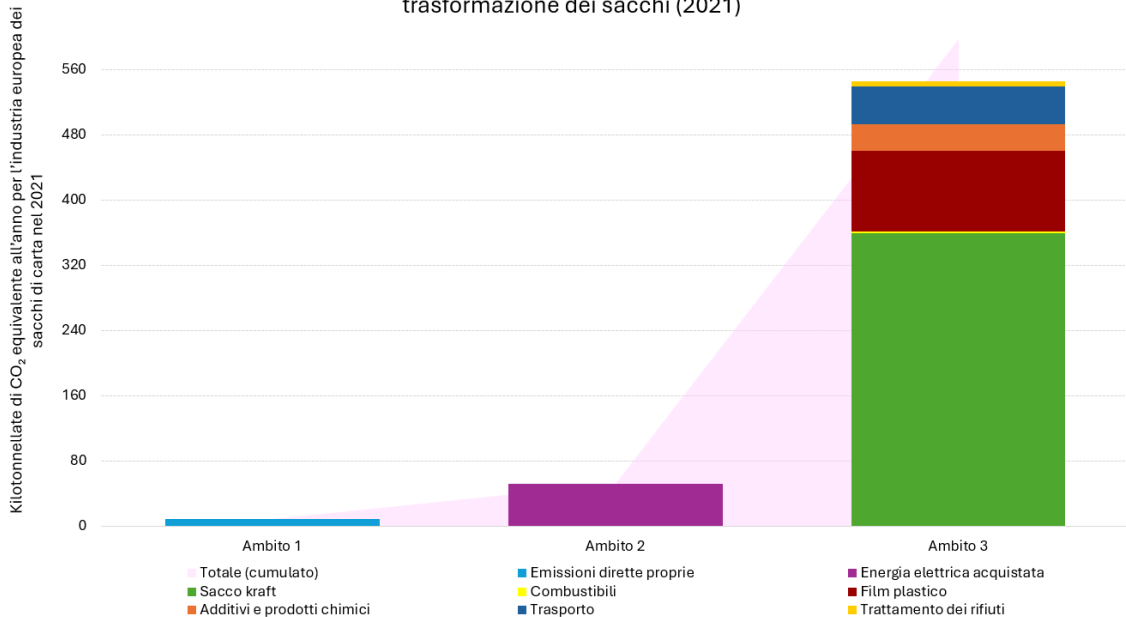
Aree prioritarie per la riduzione delle emissioni

I dati attuali sull'impronta fossile dei sacchi di carta forniscono una panoramica delle principali fonti di emissioni e mettono in evidenza le aree prioritarie in cui gli sforzi di decarbonizzazione possono essere più efficaci.



Performance powered by nature.

Attività che contribuiscono alle emissioni industriali ed energetiche nella trasformazione dei sacchi (2021)



- **Ambito 1:** I dati del 2021 mostrano che le emissioni dell'Ambito 1 sono relativamente basse per i trasformatori di sacchi di carta, poiché le emissioni dirette della produzione della carta sono classificate nell'Ambito 3. Le emissioni dell'Ambito 1 possono essere ridotte aumentando l'efficienza energetica e passando a fonti energetiche più pulite, come biocarburanti, solare, eolico o idroelettrico nei siti di produzione.
- **Ambito 2:** Le emissioni possono essere ridotte acquistando elettricità da fonti rinnovabili o a basse emissioni di carbonio.
- **Ambito 3:** Le emissioni dell'Ambito 3 rappresentano la maggior parte dell'impronta di carbonio dell'industria europea dei sacchi di carta. La produzione di carta kraft per sacchi rappresenta il 60% delle emissioni totali e il 66% delle emissioni dell'Ambito 3. Altre voci che contribuiscono in modo significativo sono il film in polietilene (PE), il trasporto su gomma e gli inchiostri da stampa. Queste categorie indicano dove gli sforzi di decarbonizzazione del settore possono avere il maggiore impatto. Le relative emissioni possono essere ridotte approvvigionandosi di materiali e servizi con un profilo emissivo inferiore. Una stretta collaborazione tra tutti gli attori della catena del valore del sacco di carta aiuterà il settore ad affrontare collettivamente le emissioni dell'Ambito 3.

Aree prioritarie per gli sforzi di decarbonizzazione

All'interno del percorso verso le emissioni nette zero, l'industria ha definito le seguenti aree prioritarie a breve termine:

Impegno per la zero deforestazione	Uno degli obiettivi chiave per i produttori di carta kraft per sacchi è l'attuazione di impegni di non deforestazione, in linea con il Regolamento UE sulla deforestazione a supporto di un approvvigionamento trasparente e responsabile.
Passaggio a elettricità e calore da fonti rinnovabili	La transizione verso energia elettrica e termica rinnovabile (biocarburanti, eolico, solare, idroelettrico) può ridurre le emissioni degli Ambiti 1 e 2 e rafforzare il profilo climatico della catena del valore. Sono disponibili diverse tecnologie, come caldaie elettriche o a biomassa, sistemi di recupero del calore e configurazioni ibride.
Miglioramento dell'efficienza e dello stoccaggio energetico	Le misure di efficienza nei processi ad alta intensità energetica possono ridurre consumi, costi ed emissioni, mentre le soluzioni di accumulo consentono un uso più intelligente delle rinnovabili e maggiore flessibilità operativa.
Trasporto a basse emissioni	Ottimizzare la logistica, passare a veicoli elettrici o a idrogeno e utilizzare soluzioni intermodali può contribuire a ridurre le emissioni legate al trasporto.
Efficienza dei materiali	Ridurre gli sprechi, ottimizzare l'uso di sostanze chimiche e sviluppare grammature di carta più leggere ma resistenti può contribuire a diminuire le emissioni mantenendo le prestazioni.
Sostituzione di materiali ad alta intensità di carbonio	La sostituzione di plastica di origine fossile e altri input ad alto impatto con alternative di origine biologica, riciclate o a basso impatto può aiutare a ridurre le emissioni indirette.
Gestione del fine vita	Migliorare i sistemi di raccolta e riciclo contribuirà a mantenere i materiali all'interna della filiera, riducendo le emissioni e supportando la bioeconomia circolare.

Prossimi passi

Il settore continuerà a sviluppare il percorso verso le emissioni nette zero e lo aggiornerà man mano che saranno disponibili nuovi dati. Si incoraggeranno i membri di EUROSAC e CEPI Eurokraft ad adottare gli obiettivi della roadmap e a contribuire al raggiungimento della neutralità carbonica del settore entro il 2050. Verranno forniti aggiornamenti regolari sui progressi del progetto per informare i clienti.



Performance powered by nature.

Contatti e ulteriori informazioni

Per aggiornamenti e maggiori informazioni, visitare:

www.eurosac.org/net-zero oppure www.cepi-eurokraft.org.

***EUROSAC** è la federazione europea dei produttori di sacchi di carta a grande contenuto. La federazione comprende oltre il 80% dei produttori europei di sacchi di carta operanti in 20 paesi. La produzione rappresenta circa 5 miliardi di sacchi di carta l'anno, equivalenti a 630.000 tonnellate di carta convertita in 55 impianti. I produttori di sacchi di tutti i continenti nonché i produttori di borse fanno parte della federazione come membri corrispondenti e oltre 30 subfornitori (produttori di carta, pellicola, macchina o collante) come membri associati. www.eurosac.org*

***CEPI Eurokraft** è l'associazione europea dei produttori di carta kraft per sacchi, per l'industria dei sacchi di carta, e di carta kraft per l'industria dell'imballaggio. Vi appartengono dieci società membro, rappresentanti un volume di quasi 3 milioni di tonnellate di carta prodotta in undici paesi. www.cepi-eurokraft.org*